

# **COMUNE DI CANEGRATE**

*Provincia di Milano*

## **REVISORE DEI CONTI**

**Parere n 1/2024 del 22 gennaio 2024**  
dell'organo di revisione sulla proposta di  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**  
e documenti allegati

---

## Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <i>Entrate</i>	14
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	18
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	20
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto **Albertoni Franco Revisore dei Conti** nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29.12.2020 (di seguito anche Organo di Revisione)

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17 gennaio 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17.01.2024 con delibera n. 12, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17-01-2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CANEGRATE registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 12.620 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge, differiti al 15 marzo 2024 con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 per l'adozione del bilancio di

previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente sta gestendo, in attesa dell'approvazione del bilancio 2024/2026 l'esercizio provvisorio, così come lo ha gestito nel 2023 sino all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 avvenuta con deliberazione del Consiglio n. 21 del 5/04/2023: l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Il decreto del Ministero dell'Interno di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 15 marzo 2024 DM del 22/12/2023 esplicita, al comma 2 dell'articolo unico, come di consueto, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine.

Si deve in proposito richiamare l'inserimento del punto 9.3.6 del principio contabile della programmazione, che sembra richiedere alle amministrazioni locali che vogliono usufruire dei termini prorogati una deliberazione specifica.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione, a mente della nota IFEL e del disposto del comma 2 dell'articolo unico del DM 22/12/2023, ritiene che – anche sulla base delle univoche indicazioni espresse in sede tecnica dal Ministero dell'Interno e dal MEF e da quanto indicato nella medesima Conferenza Stato-Città – tale adempimento ulteriore e propedeutico non necessario.

Avendo l'Ente deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha programmato nel corso dell'esercizio 2023 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente è in gestione provvisoria come da normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) tenendo in considerazione il differimento del termine al 15 marzo 2024.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 31.07.2023, ha espresso parere con verbale n 9 del 13.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La Nota di aggiornamento al DUP approvata dalla Giunta con Delibera n. 12 del 17-01-2024 è stata esaminata dall'Organo di revisione e contestualmente al presente parere ne conferma ed attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la Nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma non prevede interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 180 del 11.10.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 1 del 10.01.2024.

##### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.35 del 22.05.2023 il Rendiconto per l'esercizio 2022 e l'Organo di revisione ha formulato la propria relazione in merito in data 03/05/2023 con parere n. 5/2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.105.355,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 401.966,14
b) Fondi accantonati	€ 2.121.657,09
c) Fondi destinati ad investimento	€ 151.635,74
d) Fondi liberi	€ 1.430.096,99
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 4.105.355,96</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 912.022,05 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 21.519,43 €
- Quote destinate agli investimenti 151.635,74 €
- Quote disponibili 738.866,88 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è dovuto intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 e da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato, per la formulazione delle previsioni di bilancio, la non sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 912.022,05	€ -	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 793.895,05	€ 154.529,57	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.193.130,72	€ 6.214.113,00	€ 6.296.186,00	€ 6.296.686,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 908.280,40	€ 842.386,35	€ 635.294,35	€ 633.294,35
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 1.705.359,21	€ 1.708.014,51	€ 1.718.429,67	€ 1.719.429,67
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 867.570,68	€ 737.734,00	€ 350.380,00	€ 350.380,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.193.300,00	€ 2.224.300,00	€ 2.224.300,00	€ 2.224.300,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 14.573.558,11</b>	<b>€ 12.881.077,43</b>	<b>€ 12.224.590,02</b>	<b>€ 12.224.090,02</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 9.184.695,39	€ 8.873.637,43	€ 8.568.937,02	€ 8.586.066,02
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 1.919.093,72	€ 558.760,00	€ 223.030,00	€ 226.030,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 276.469,00	€ 224.380,00	€ 208.323,00	€ 187.694,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.193.300,00	€ 2.224.300,00	€ 2.224.300,00	€ 2.224.300,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 14.573.558,11</b>	<b>€ 12.881.077,43</b>	<b>€ 12.224.590,02</b>	<b>€ 12.224.090,02</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 154.529,57</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	€ 101.529,57
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ 53.000,00
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ -
<b>FPV corrente:</b>	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	



- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 101.529,57
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 101.529,57
Entrata in conto capitale	€ 53.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 53.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 154.529,57

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

### 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.008.771,93		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	101.529,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.764.513,86	8.649.910,02	8.649.410,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.873.637,43	8.568.937,02	8.586.066,02
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		373.000,00	377.000,00	379.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	224.380,00	208.323,00	187.694,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-231.974,00</b>	<b>-127.350,00</b>	<b>-124.350,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	273.500,00	180.500,00	180.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		3.500,00	3.500,00	3.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.526,00	53.150,00	56.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	53.000,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	737.734,00	350.380,00	350.380,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	273.500,00	180.500,00	180.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	41.526,00	53.150,00	56.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	558.760,00 0,00	223.030,00 0,00	226.030,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 41.526,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale risultanti da economie di parte corrente, destinate a spese per acquisto di beni e realizzazione interventi nell'ambito di progetti e/o come previsto dai relativi contributi e finanziamenti ricevuti.

L'importo di euro 273.500,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi da titoli abitativi destinati a spesa corrente in base a specifiche disposizioni di legge ex-art. 1 c. 460 l. 232/2016 per € 270.000,00 e dalla quota del 10% dei proventi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e Affrancazione vincoli interventi PEEP per € 3.500,00 che ai sensi del DL 78/2015 deve essere destinata all'estinzione anticipata dei mutui.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pertanto allegato i prospetti A1 e A2 previsti nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	€ 2.503.794,60	€ 2.322.893,06	€ 3.008.771,93
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 55.135,80
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 55.135,80 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non prevede transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pur avendo approvato la Delibera n. 1 del 10-1-2024 dei beni alienabili non prevede entrate finanziarie da alienazioni.

## **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha deliberato operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

## **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

# **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

## **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

#### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato variazioni delle aliquote ed il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
IMU	€ 1.525.000,00	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>TARI</b>	<b>€ 1.613.398,00</b>	<b>€ 1.669.346,00</b>	<b>€ 1.726.386,00</b>	<b>€ 1.726.386,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 182.152,63	€ 193.978,01	€ 200.606,05	€ 200.606,05
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 145.722,10	€ 155.182,41	€ 160.484,84	€ 160.484,84

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.669.346,00, con un aumento di euro 55.948,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con delibera CC n. 19 del 31.05.2022 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA): il Piano Economico Finanziario 2024-2026 (e relative tariffe 2024) verrà approvato entro il 30.04.2024 come disposto dall'art. 3 c.5 quinquies DL 128/21.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pago PA in quanto vengono emessi avvisi contenenti sia f24 che pago PA utilizzati a discrezione del cittadino.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Titolo 1 - recupero evasione</b>	<b>Accertato 2021</b>	<b>Accertato 2022</b>	<b>Previsione 2024</b>		<b>Previsione 2025</b>		<b>Previsione 2026</b>	
			<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>

Recupero evasione IMU	136.245,69	112.915,95	90.300,00	-	100.000,00	-	90.000,00	-
Recupero evasione TASI	27.862,13	27.108,54	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 352.200,00	€ 352.200,00	€ 352.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 352.200,00</b>	<b>€ 352.200,00</b>	<b>€ 352.200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 149.108,61	€ 146.500,00	€ 148.500,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>42,34%</b>	<b>41,60%</b>	<b>42,16%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 101.045,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 11 in data 17.01.2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 101.045,70 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 6.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:



- al titolo 1 spesa corrente per euro 101.045,70
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	€ 33.725,00	€ 33.725,00	€ 33.725,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 147.600,00	€ 147.600,00	€ 147.600,00
Altri (specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>€ 181.325,00</b>	<b>€ 181.325,00</b>	<b>€ 181.325,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>12,13%</b>	<b>12,13%</b>	<b>12,13%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 496.123,67	€ 504.060,51	€ 509.430,67	€ 510.430,67
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.324,80	€ 2.459,10	€ 2.476,50	€ 2.499,70
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,67%</b>	<b>0,48%</b>	<b>0,48%</b>	<b>0,49%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 17.01.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,84 %.

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2022 Accertato	2023 Assestato	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 131.324,78	€ 115.230,00	€ 109.300,00	€ 35,88	€ 109.300,00	€ 35,88	€ 109.300,00	€ 35,88

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 311.515,33	€ 157.292,00	€ 108.397,24
2023 (assestato)	€ 342.917,00	€ 210.115,00	€ 132.802,00
2024	€ 392.000,00	€ 270.000,00	€ 122.000,00
2025	€ 269.880,00	€ 177.000,00	€ 92.880,00
2026	€ 269.880,00	€ 177.000,00	€ 92.880,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

SVILUPPO PREVISIONE PER AGGREGATI DI SPESA:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.095.200,69	€ 2.255.013,20	€ 2.084.507,26	€ 2.084.507,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 150.172,01	€ 161.844,88	€ 149.380,41	€ 149.380,41
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.635.462,13	€ 5.193.128,48	€ 5.008.312,10	€ 5.024.312,10
104	Trasferimenti correnti	€ 405.584,49	€ 509.384,87	€ 505.885,01	€ 504.085,01
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 77.909,00	€ 69.407,00	€ 61.631,00	€ 55.902,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.639,72	€ 77.646,00	€ 84.546,00	€ 84.546,00
110	Altre spese correnti	€ 755.727,35	€ 607.213,00	€ 674.675,24	€ 683.333,24
	<b>Totale</b>	<b>€ 9.184.695,39</b>	<b>€ 8.873.637,43</b>	<b>€ 8.568.937,02</b>	<b>€ 8.586.066,02</b>

## 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

## **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Non è prevista alcuna spesa in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge

## **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 558.760,00;
- per il 2025 ad euro 223.030,00;
- per il 2026 ad euro 226.030,00;

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 26.375,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 25.837,24 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 26.495,24 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.400.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 373.000,00 per l'anno 2024;
- euro 377.000,00 per l'anno 2025;
- euro 379.000,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 e precisamente il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute

nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media nel bilancio di previsione, non si è avvalso della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 373.000,00	€ 377.000,00	€ 379.000,00

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

<b>Missione 20, programma 3</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.246,00	€ 2.246,00	€ 2.246,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo accantonamento per ritenute contrattuali di garanzia illuminazione pubblica	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00
Fondo oneri contributivi per sistemazione contributive	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 19.000,00	€ 84.000,00	€ 90.000,00

Fondo accantonamento per canone esercizio controlli cabine elettriche	€ 3.692,00	€ 3.692,00	€ 3.692,00
---	------------	------------	------------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali perché non ne ricorrono i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto anno 2022</b>
Fondo rischi contenzioso	40.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi:	0
Fondo spese future- indennità fine mandato del sindaco	1.121,69
Fondo spese future- rinnovi contrattuali ai dipendenti	70.000,00
Fondo spese future - ritenute contrattuali di garanzia pubblica illuminazione	9.600,00
Accantonamento per canone di esercizio controlli cabine elettriche pubblica illuminazione	19.935,40

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 2.768.106,72	€ 3.059.393,23	€ 2.786.925,23	€ 2.566.045,23	€ 2.361.222,23
Nuovi prestiti (+)	€ 625.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 333.713,49	€ 272.468,00	€ 220.880,00	€ 204.823,00	€ 184.194,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 3.059.393,23</b>	<b>€ 2.786.925,23</b>	<b>€ 2.566.045,23</b>	<b>€ 2.361.222,23</b>	<b>€ 2.177.028,23</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 64.849,00	€ 76.615,38	€ 68.118,00	€ 61.631,00	€ 55.902,00
Quota capitale	€ 333.712,49	€ 272.468,00	€ 220.880,00	€ 204.823,00	€ 184.194,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 398.561,49</b>	<b>€ 349.083,38</b>	<b>€ 288.998,00</b>	<b>€ 266.454,00</b>	<b>€ 240.096,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 63.554,35	€ 76.615,38	€ 68.118,00	€ 61.631,00	€ 55.902,00
entrate correnti	€ 8.707.820,29	€ 8.562.653,33	€ 8.758.456,96	€ 8.677.041,69	€ 8.764.513,86
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,73%</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,78%</b>	<b>0,71%</b>	<b>0,64%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in gestione ordinaria in perdita non immediatamente ripianata.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n.175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - (d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per le seguenti motivazioni:

- per la società Amga Legnano Spa la perdita è stata immediatamente ripianata utilizzando la riserva statutaria come stabilito ed approvato nell'assemblea dei soci del 2.5.2023
- la società ATS Srl risulta in liquidazione e l'art. 21 c. 1 D. Lgs 175/2016 dispone che non si deve accantonare nessun importo.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016***

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 79 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL in Liquidazione	7,69	Nessun servizio affidato	Liquidazione	31/12/2024	Alla data di redazione del presente atto non ci sono dipendenti

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022. Delibera n. 235 del 28.12.2023.

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

**Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione segnala la necessità che vengano formalizzate le indicazioni operate anche se nell'ambito del controllo analogo congiunto.

**11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR evidenziandone lo stato di realizzazione, dei pagamenti effettuati e delle alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogato:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	importo ricevuto	Fase di Attuazione
H31E20000250001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	INVESTIMENTO 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	COMUNE DI CANEGRATE	2021	180.000,00	180.000,00	180.000,00	171.000,00	realizzato, rendicontato, in attesa di saldo
H34H20000390001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	INVESTIMENTO 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	COMUNE DI CANEGRATE	2022	650.000,00	649.684,73	649.684,73	585.000,00	realizzato, rendicontato, in attesa di saldo
H34E21001070001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	INVESTIMENTO 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	COMUNE DI CANEGRATE	2022	90.000,00	88.357,92	88.357,92	85.500,00	realizzato, rendicontato, in attesa di saldo
H34D23000870006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	INVESTIMENTO 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	COMUNE DI CANEGRATE	2023	90.000,00	79.007,10	79.007,10	45.000,00	realizzato, rendicontato, in attesa di saldo
H31F22002870006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Misura 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	M1C1	Servizi e Cittadinanza Digitale	COMUNE DI CANEGRATE	2023	32.589,00	21.106,00	0,00	0,00	realizzato, asseverato, in verifica finale da parte del ministero

H31C220013200006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Misura 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD	M1C1	Abilitazioni al Cloud per le PA locali	COMUNE DI CANEGRATE	2024	121.992,00	69.981,20	0,00	0,00	Esecuzione
H31F2200348006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	M1C1	Servizi e Cittadinanza Digitale	COMUNE DI CANEGRATE	2024	155.234,00	70.906,40	0,00	0,00	Esecuzione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, d.l.n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i previsti finanziamenti:

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente ed all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e raccomandando di assicurare un costante monitoraggio dell'evoluzione delle varie poste di bilancio al fine di adottare tempestivamente i necessari provvedimenti atti a garantire l'equilibrio nel caso dovessero emergere situazioni di squilibrio;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Cremona, 22 gennaio 2024

**IL REVISORE DEI CONTI**

Franco Albertoni